



# Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E DEI FARMACI VETERINARI  
UFFICIO 1

Trasmissione elettronica  
N. prot. DGSAF in Docspa/PEC

Regione del Veneto-A.O.O Giunta Regionale n. prot. 332296 data 25/07/2019, pagina 4 di 4

**REGIONI E PROVINCE AUTONOME**  
Assessorati alla Sanità  
Servizi Veterinari

c.c.

**Ufficio 8 - DGSAF**  
**UVAC-PIF**  
**ANMVI**  
**FNOVI**

**Oggetto: indicazioni per l'esportazione di animali da compagnia verso l'Australia.**

Si fa seguito alla nota DGSAF prot. n. 6357 del 13 marzo 2018 relativamente all'esportazione di cani e gatti verso l'Australia e si chiede di sostituire l'allegato alla suddetta nota con i due documenti allegati aventi come titolo:

- Indicazioni per i veterinari pubblici che certificano cani e gatti per l'esportazione verso l'Australia;
- Indicazioni per veterinari privati che preparano cani e gatti destinati all'esportazione verso l'Australia.

Il chiarimento è necessario per una corretta redistribuzione delle competenze tra veterinari pubblici e privati in caso di esportazione di cani e gatti dall'Italia verso l'Australia.

Secondo la normativa australiana, come riportato anche sul sito <http://www.agriculture.gov.au/cats-dogs>, per "Government Approved Veterinarian" si intende un veterinario privato appartenente ad un ambulatorio/clinica, mentre con "Official Government Veterinarian" si fa riferimento ad un veterinario pubblico appartenente ai servizi veterinari locali.

Si prega gli enti in indirizzo di voler dare ampia diffusione alla presente comunicazione.  
Si ringrazia per la collaborazione.

**IL DIRETTORE GENERALE**

**\*F.to Dott. Silvio Borrello**

\* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.lgs.39/199

Referenti:

*Dr.ssa Benedetta Cappelletti*

[b.cappelletti@sanita.it](mailto:b.cappelletti@sanita.it) 06 5994 6977

*Dr. Marco Sordilli*

[m.sordilli-esterno@sanita.it](mailto:m.sordilli-esterno@sanita.it) 06.5994.3809



## **Indicazioni per veterinari privati che preparano cani e gatti destinati all'esportazione verso l'Australia**

Le condizioni d'importazione in Australia di cani e gatti sono tra le più severe al mondo, a dimostrazione dell'assenza nel paese di molte malattie di questi animali. Il governo australiano infatti applica **in maniera rigorosa** le condizioni d'importazione.

Di seguito sono elencati **dieci** semplici, ma critici punti che i veterinari privati dovrebbero osservare quando un cane o un gatto sta per essere esportato verso l'Australia, che contribuiranno ad assicurare che l'animale non venga sottoposto ad un prolungato periodo di quarantena, o riesportato o sottoposto ad eutanasia.

Le seguenti indicazioni **devono** essere lette considerando la necessità di un permesso di importazione (rilasciato al proprietario degli animali) e le linee guida *step-by-step* disponibili al seguente link <http://www.agriculture.gov.au/cats-dogs/step-by-step-guides>.

1. Eseguire una lettura e una verifica del microchip dell'animale **ogni volta** che viene sottoposto a un test, un trattamento o un esame prima dell'esportazione.
2. Registrare **accuratamente** il numero di microchip dell'animale su **ogni** documento ad esso associato, compresi:
  - a. certificati relativi a trattamenti, vaccinazioni ed esami;
  - b. moduli di laboratorio che accompagnano i campioni di sangue da analizzare.
3. Somministrare solo **antiparassitari esterni consentiti** agli animali che vengono preparati per l'esportazione e riportare il nome del prodotto e i principi attivi sul certificato sanitario.
  - a. Un elenco (non esaustivo) dei trattamenti antiparassitari esterni conformi può essere reperito sul sito web del dipartimento.
  - b. I trattamenti antiparassitari esterni **devono** essere topici (non orali) e uccidere al contatto zecche e pulci.
  - c. Bravecto® (fluralaner), NexGard® (afoxolaner), Advantage Mult® (moxidectin) e Revolution® (selamectin) **non** sono antiparassitari esterni consentiti.
4. Somministrare nuovamente i trattamenti antiparassitari esterni conformemente ai requisiti del produttore in modo da assicurare una **copertura continua** fino all'esportazione. Se il prodotto va applicato mensilmente, deve essere applicato nuovamente non oltre il 31° giorno dall'ultima applicazione.
5. Somministrare antiparassitari interni che siano efficaci contro i **nematodi** (vermi cilindrici) e i **cestodi** (vermi piatti).
6. Somministrare i vaccini previsti dalle condizioni di importazione attenendosi **rigorosamente** ai **requisiti del produttore**, compresi il primo ciclo e i richiami. Riportare la data della vaccinazione, il nome del prodotto e la data prevista per il richiamo sul certificato sanitario.
7. **Compilare interamente** i moduli di laboratorio, indicando il numero di microchip dell'animale, la data del prelievo del campione di sangue, la data della firma e la richiesta del corretto tipo di test di laboratorio.
8. **Verificare** che il numero di microchip dell'animale sia corretto su tutti i rapporti di laboratorio ricevuti, e che tutti i rapporti di laboratorio riportino la data del prelievo del campione di sangue, il tipo di test di laboratorio, i risultati del test, e l'interpretazione dei risultati.
9. Fornire all'esportatore i rapporti di laboratorio **originali**.
10. Assicurarsi che siano preparati all'esportazione verso l'Australia **solo** gli animali che risultano idonei al viaggio verso l'Australia e idonei ad essere sottoposti a una quarantena di 10 giorni dopo l'ingresso.

### **Ulteriori domande?**

Inviare una e-mail a: [imports@agriculture.gov.au](mailto:imports@agriculture.gov.au) o contattare il numero +61 3 8318 6700.



## Indicazioni per i veterinari pubblici che certificano cani e gatti per l'esportazione verso l'Australia

Le condizioni d'importazione in Australia di cani e gatti sono tra le più severe al mondo, a dimostrazione dell'assenza nel paese di molte malattie che colpiscono i cani e i gatti. Il governo australiano applica **in maniera rigorosa** le condizioni d'importazione.

Di seguito sono elencate **dieci** semplici, ma critiche azioni che i veterinari pubblici possono compiere quando certificano un cane o un gatto per l'esportazione verso l'Australia, le quali contribuiranno ad assicurare che l'animale possa essere importato senza prolungare il periodo di quarantena, o che sia riesportato o soppresso.

La presente lista **deve** essere letta congiuntamente al permesso di importazione e alla pertinente guida passo-passo disponibile sul sito web del Dipartimento:  
<http://www.agriculture.gov.au/cats-dogs/step-by-step-guides>.

### Elementi da verificare prima della sottoscrizione e approvazione del certificato sanitario ufficiale:

- Tutti** i test, i trattamenti e gli esami richiesti devono essere stati eseguiti entro i termini richiesti prima dell'esportazione. Ad esempio, per i cani, il prelievo del sangue per la realizzazione del test per Ehrlichia canis deve essere stato eseguito almeno **21 giorni** dopo la somministrazione di un trattamento antiparassitario conforme per uso esterno.
- Le date previste per il richiamo di tutti i vaccini richiesti devono essere **riportate** sul certificato sanitario ufficiale.
- Tutti i trattamenti antiparassitari per uso esterno devono essere prodotti conformi ed essere stati somministrati conformemente ai requisiti del produttore, in modo che la **copertura sia continua** fino all'esportazione.
  - Una lista (non esaustiva) dei trattamenti antiparassitari conformi per uso esterno è disponibile sul [sito web](#) del Dipartimento. Se il prodotto deve essere applicato mensilmente, deve essere applicato non oltre il 31° giorno dall'ultima applicazione.
  - I trattamenti antiparassitari per uso esterno **devono** essere topici (non orali) e devono uccidere le zecche e le pulci al contatto.
  - I prodotti che uccidono zecche e pulci dopo che queste abbiano iniziato a nutrirsi del sangue e i principi attivi come Bravecto® (fluralaner), NexGard® (afoxolaner), Advantage Multi® (moxidectina) e Revolution® (selamectina) **non** sono trattamenti antiparassitari conformi per uso esterno.
  - I principi attivi e il dosaggio dei trattamenti antiparassitari per uso esterno (e interno) devono essere **riportati** sul certificato sanitario ufficiale.
- I trattamenti antiparassitari interni devono essere efficaci contro i nematodi **e** i cestodi.
- Per i cani, la data dell'ultimo accoppiamento deve essere riportata sul certificato sanitario ufficiale o deve essere stata barrata (~~barrata~~).
- Se l'animale viene esportato verso l'Australia da un paese di Gruppo 2 (indenne dalla Rabbia) il numero del sigillo ufficiale della gabbia/trasportino deve essere riportato sul certificato sanitario ufficiale.
- Deve essere indicato un indirizzo e-mail **generale o ufficiale** leggibile del veterinario pubblico.
- Tutti i referti dei test di laboratorio richiesti **devono contenere**:
  - il numero del microchip dell'animale – deve essere accuratamente riportato su tutti i documenti



Australian Government  
Department of Agriculture  
and Water Resources

- b. la data del prelievo del campione di sangue
- c. il tipo di test di laboratorio specifico richiesto dalle condizioni di importazione
- d. i risultati del test conformi alle condizioni di importazione

**Elementi da verificare dopo la sottoscrizione e l'approvazione del certificato sanitario ufficiale:**

**9. Tutti** i referti dei test di laboratorio devono essere stati approvati con un timbro governativo ufficiale.

**10.** Il certificato sanitario ufficiale deve essere **firmato** e **datato**.

**Ulteriori domande?**

Inviare un'e-mail a: [imports@agriculture.gov.au](mailto:imports@agriculture.gov.au) o contattare il numero +61 3 8318 6700.